



in cantina

DI LUCA GARDINI

A CIASCUNO IL SUO VITIGNO

È IL MOTTO DELL'AZIENDA TOSCANA **PETROLO**, CHE SFRUTTA LE DIVERSE CONFORMAZIONI DEL TERRITORIO

In Toscana il petrolio, inteso come risorsa e quindi ricchezza, se perde la lettera "i" ha a che fare con il **vino**. Petrolo - siamo in provincia di Arezzo - è un'azienda che non sfrutta la terra, ma la rende complice, in senso positivo, della definizione gustativa dei propri **vini**, oltre che del proprio olio. I vigneti di fattoria di Petrolo, poco meno di 30 ettari, sono costituiti da differenti conformazioni geologiche, altrettante esposizioni e, proprio per questo, diversi grappoli, nel rispetto del classico, ma pur sempre valido, motto del vitigno giusto al posto giusto. Cabernet Sauvignon, Merlot e Sangiovese, oltre a una piccola quota di varietà bianche indispensabili alla produzione del vin santo, sono coltivate da anni in regime biologico, per favorire la naturalezza dei **vini** e il mantenimento di un habitat biodiversamente attivo e vegeto. In cantina ai legni di diverse dimensioni si sono affiancate, per il Sangiovese Boggina, le anfore in terracotta.

LE SCELTE

GALATRONA 2013
ESCLUSIVAMENTE
MERLOT. PROFUMA
DI BACCHE SCURE
E NOTE BALSAMICHE.
IN BOCCA È SUCCOSO
E DI GRANDE
ELEGANZA. € 65

BÖGGINANFORA 2014
Da un vigneto che
risale al 1947 cui si
applica uno
strumento, l'anfora,
più antico ancora.
Il risultato?
Sorso attuale e di
grande beva. € 40

TORRIONE 2014
Base Sangiovese per
un **vino** diretto, che
sa domare i piatti
di cacciagione. € 23

